



# LE ABILITÀ SOFT DALLE CONSEGUENZE HARD

---

INVESTIRE IN TECNOLOGIA, SPECIALIZZAZIONI TECNICHE E COMPETENZE TRASVERSALI. QUESTE LE AREE SU CUI COMPAGNIE, INTERMEDIARI, PERITI E INDUSTRIA DEVONO LAVORARE PER UN BUSINESS DI SUCCESSO. NE È CONVINTO CINEAS CHE, NEL SUO TRENTENNALE, HA RINNOVATO LE FORMULE DEI TRE MASTER IN RISK ENGINEERING, LOSS ADJUSTING E LIFE SKILLS

Nei prossimi quattro anni, le aziende italiane richiederanno tra i quattro e i cinquemila professionisti specializzati in risk management. Partendo da questo dato, **Cineas**, il consorzio universitario del **Politecnico di Milano**, ha rinnovato la formula del master in *Risk engineering e management on line*, con una modalità didattica *blended e-learning*, che prevede 200 ore di didattica tra lezioni in aula, sessioni live on line e autoformazione, per facilitare la frequenza anche a chi non risiede nell'area milanese.

“La novità del risk engineering – spiega **Adolfo Bertani**, presidente di Cineas – risponde alle tre finalità che il consorzio, a trent'anni dalla sua nascita, si è dato: investire in tecnologia, valorizzare le specializzazioni tecniche e diffondere conoscenza. Su questo – continua – le compagnie investono ancora poco e non si dimostrano molto aperte alle nuove figure di periti che vantano una maggiore formazione ed expertise”.

## PERITI QUALIFICATI

Per questi ultimi, Cineas ha creato l'*università del loss adjusting* ovvero il master *Expert loss adjuster* (Ela), giunto alla terza edizione che, da quest'anno, permetterà di accedere al network *Cineas loss adjuster senior specialist*, il LinkedIn di periti e docenti qualificati: una banca dati on line a disposizione delle compagnie, che permette di selezionare area geografica, competenze linguistiche e aree di specializzazione per individuare il professionista qualificato più esperto e competente, sulla base di esigenze specifiche. “Questo – spiega Bertani – è un modo per innovare e uscire dalle vecchie relazioni”. Il percorso formativo del master Ela prevede approfondimenti su rischi tecnologici, Rc professionale e Rc prodotti, oltre a due sessioni formative dedicate ai rischi del terzo millennio, in particolare cyber risk, e alla figura del perito del futuro. Ma un intero modulo

sarà dedicato alle cosiddette *life skills*, le competenze trasversali, che Bertani ritiene indispensabili per un profilo professionale completo: “Su queste – afferma – si giocherà in futuro la partita della leadership”.

## LA NUOVA DIREZIONE ROSA DI CINEAS

**D**al 1° settembre, la direzione del consorzio è stata affidata a **Elisabetta Ferlini**. Pavese, classe 1975, una laurea in Scienze dell'Educazione all'Università Cattolica di Milano, e una lunga esperienza nell'ambito della formazione manageriale, Ferlini si occupa della gestione e dello sviluppo dell'offerta didattica in Cineas dal 2002. Sostituisce l'ingegnere **Higinio Silvestre**, che ha ricoperto la carica da gennaio del 2015, con il doppio ruolo di coordinamento e di coaching del board operativo, e che andrà a potenziare il pool tecnico di Cineas.



**Elisabetta Ferlini**, nuovo direttore di Cineas

## IL VALORE AGGIUNTO DELLA PERSONA

Il master *Life skills*, il terzo percorso formativo di Cineas, prevede 64 ore di didattica (organizzate in 4 moduli da due giorni), con una modalità formativa non convenzionale di carattere pratico: lezioni in aula, *role play*, esercitazioni in sottogruppi e discussione di casi, con il coinvolgimento di docenti di alto profilo e il confronto con professionisti di diversa esperienza, provenienti da settori molto distanti tra loro, il che assicura importanti occasioni di apprendimento.

Il programma del corso prevede tematiche di management sulla creazione del team, il superamento dei conflitti e l'individuazione delle risoluzioni più efficaci in contesti problematici.

“Se oggi le competenze tecniche specialistiche sono date per scontate – conferma Bertani – il valore aggiunto di una persona si basa sulle life skills, per la risoluzione di problemi complessi e la motivazione del team”. Nel master sono state individuate quattro

## CHI CAMBIA E CHI MENO

In un mondo che evolve con rapidità, alcuni sono più pronti di altri. “Il mondo peritale – spiega Adolfo Bertani, presidente Cineas – sta affrontando questa fase di profonda trasformazione con importanti investimenti in termini di formazione delle competenze specialistiche”.

Meno consapevole è la distribuzione assicurativa che, a parità di evoluzione, non è ancora riuscita a realizzare quel necessario cambio di paradigma, mettendo la tecnologia al servizio della relazione umana. “Per farlo – spiega Bertani – agenti e broker devono specializzarsi. Credo sia ormai giunto il momento, per Cineas, di fare anche consulenza, in particolare al mondo industriale, con strumenti e tool che aiutino a capire e a gestire i rischi”.

Per le compagnie, infine, il compito è quello di innovare laddove la tecnologia rischia di diventare assicurazione: oggi, con *Google car*, domani, con *Google Insurance*. “Per scongiurare questo pericolo – conclude Bertani – le imprese assicurative devono investire in start up, mettendo a frutto le idee, la fantasia e la genialità tecnologica dei giovani: c'è ancora poca attenzione a sviluppare cose nuove”.

## CHI GESTISCE IL RISCHIO, GUADAGNA

Per agevolare la diffusione delle conoscenze, Cineas ha realizzato, in collaborazione con **Mediobanca**, l'*Osservatorio sulla diffusione del risk management* (la cui quarta edizione sarà presentata il 27 settembre) da cui emerge che le Pmi che gestiscono il rischio hanno performance economiche superiori del 20-30% e, nel prossimo triennio, un'impresa su quattro prevede di aumentare le risorse dedicate a questo settore.



Adolfo Bertani, presidente di Cineas

competenze trasversali considerate cruciali: *emotional intelligence* ovvero conoscere se stessi per scegliere l'attività professionale più idonea; *negotiation*, che insegna a dialogare con gli altri; *working in team*, per imparare a lavorare in gruppo, utilizzando le differenze come valore aggiunto; *problem solving*, che aiuta a individuare la decisione migliore.

Il master *Life skills*, giunto quest'anno alla terza edizione, parte dall'assunto che, oggi, non saper gestire queste competenze trasversali è un rischio per il business. “Basti pensare ai delicati processi di internazionalizzazione, alle cruciali relazioni con i clienti dei customer service, alle conseguenze negative di conflitti relazionali all'interno dei team dove è fondamentale che le persone che ricoprono i ruoli strategici abbiano una formazione adeguata su competenze – conclude il presidente di Cineas – che vengono definite *soft*, ma che hanno conseguenze *hard*. L.S.” 